

## INPS È PROJECT LEADER DEL PROGETTO EUROPEO PER LA CINA SOCIAL PROTECTION REFORM PROJECT (SPRP)

Roma - Si è svolto nei giorni scorsi a Pechino il primo incontro del Comitato consultivo del Progetto Europeo UE "Social Protection Reform Project SPRP", con il quale si è dato avvio alle attività previste dal programma promosso dall'Unione Europea, che si propone di fornire alle Autorità Governative Cinesi un supporto specialistico per la stesura della Riforma del Sistema di Protezione Sociale.

All'Inps è stato attribuito il ruolo di Project Leader dell'iniziativa. Il progetto si svilupperà durante quattro anni su tre filoni principali di attività: sviluppo delle politiche del Welfare in campo nazionale; definizione e implementazione della normativa nazionale in materia di sicurezza sociale; supervisione del sistema di sicurezza sociale e gestione finanziaria delle prestazioni di sicurezza sociale.

Il progetto ha avuto inizio nel settembre 2013, quando l'Inps, all'interno di un Consorzio Internazionale, ha presentato alla Delegazione dell'Unione Europea per la Cina e la Mongolia un Progetto di Supporto alle Autorità Governative Cinesi volto alla preparazione di una riforma del Sistema di Protezione Sociale.

Successivamente, nel marzo del 2014, è stata sottoposta alla Delegazione UE la Proposta Progettuale Tecnica ed Economica, approvata definitivamente nel mese di ottobre.

Il Consorzio Internaziona-

le, costituitosi al fine di attuare il progetto, comprende membri appartenenti a 7 differenti paesi dell'Unione (Italia, Belgio, Polonia, Romania, Spagna, Francia e Repubblica Ceca), scelti tra le principali Istituzioni pubbliche attive in ambito previdenziale. Per l'Italia, ne fanno parte, oltre all'Inps, il Formez e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

L'Istituto, selezionato direttamente dall'Unione Europea a ricoprire il ruolo guida in qualità di Project Leader all'interno del Consorzio Internazionale, è chiamato a svolgere cinque principali attività: definizione e negoziazione di un Accordo di Regolamento Inter-



no tra i partecipanti al Consorzio ICA (Internal Contract/Cooperation Agreement); perfezionamento degli Accordi Contrattuali tra il Beneficiario del Finanziamento e la Commissione Europea; gestione Finanziaria e Amministrativa del Budget di Progetto; monitoraggio dell'Avanzamento Tecnico e Finanziario del Progetto; gestione degli aspetti legati alla contrattualizzazione delle risorse umane.

### MAR DEL PLATA: RAFFAELE VITIELLO CONFERMATO ALLA PRESIDENZA

Mar del Plata - Raffaele Vitiello sarà ancora il Presidente del Comites di Mar del Plata. Candidato più votato, Vitiello è stato eletto alla presidenza lo scorso 27 aprile. Segretario Alfonso Vottola.

Mercoledì 6 maggio, il Comites si è riunito nella sede per votare l'Esecutivo.

Conferme anche alla vicepresidenza, affidata ancora a Felisa Pomilio. Dell'esecutivo faranno parte anche Alberto Becchi e



Marcelo Carrara. Adriano Toniuti, confermato alla Tesoreria.



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

[www.laprimavocempd.com.ar](http://www.laprimavocempd.com.ar)



**La Prima Voce**

## Direttore

**Leonardo Dorsch**



## Redazione

**La Prima Voce**



## Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- \* Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- \* Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- \* Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- \* Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

## Staff

- Gustavo Velis
- Gianna Tomasetti
- Egle Pasquali - Roma
- Giuseppe Mazzella - Ponza
- Michela Cantisani - Potenza
- Giulia Naldi - Bologna
- Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
- Francisco Bresco
- Gianni Quirico
- Santiago Laddaga
- Fotografia: Miguel Ponce
- Disegno Web: Luciano Fantini

## Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

## DIFESA DEL SUOLO, CHIESTI 100 MILIONI DI NUOVE RISORSE

*Li hanno chiesti il presidente Bonaccini e l'assessore Gazzolo al ministro Galletti*

Oltre 100 milioni di euro per interventi contro il dissesto idrogeologico, che si aggiungono ai 100 milioni già disponibili tra risorse regionali, nazionali ed europee.

Li hanno chiesti oggi a Roma al ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo.

“Si è trattato di un incontro po-

sitivo - commenta Gazzolo-. Al ministro abbiamo segnalato le priorità d'intervento per gli anni 2015 e 2016, assicurando la cantierabilità immediata delle opere, e chiesto la disponibilità di oltre 100 milioni di risorse. Si tratta di fondi importanti, che si aggiungono a quelli già disponibili per interventi strutturali e di messa in sicurezza del territorio, una delle priorità del nostro mandato. Il ministro - conclude Gazzolo - ha assicurato che entro il mese

di giugno sarà definito il quadro degli interventi da realizzare, secondo le priorità che abbiamo segnalato”.



## VALTER DELLA NEBBIA NUOVO PRESIDENTE DEL COMITES DI HOUSTON

Houston - Ieri, nella sede del consolato Generale d'Italian a Houston, si è tenuta la seduta di insediamento dei consiglieri del nuovo Comites.

Il Presidente uscente Vincenzo Arcobelli ha lasciato la presidenza al neo eletto all'unanimità Valter Della Nebbia, consigliere del Cgie uscente.

Le altre cariche sociali sono state così votate: Segretario Angela Lombardi, Tesoriere Francesca



D'Alessandro Behr, Vice Presidente Alex Di Bagno.

## INAS CISL: INPS FA BENE A RECUPERARE RAPPORTO CON CITTADINI

Roma - “La sensibilità verso il recupero del rapporto tra cittadini e Inps non può che essere un segnale positivo, ma le difficoltà che si sono verificate in tal senso negli ultimi anni non possono essere di certo imputate ai corpi intermedi”, così il presidente del patronato Inas Cisl, Antonino Sorgi, commenta le affermazioni di Tito Boeri, a capo dell'ente previdenziale.

Giovedì scorso, in occasione della conferenza stampa di presentazione del servizio Inps “La mia pensione”, Boeri aveva infatti dichiarato che un nuovo e più efficace rapporto tra ente e cittadini

deve cessare di essere “intermediato” da altri soggetti.

“È giusto - spiega Sorgi - che l'istituto si riappropri di questa relazione. Anche noi abbiamo risentito dell'assenza di un dialogo efficace tra utenti e Inps, facendoci persino carico di svolgere un parziale ruolo suppletivo, in modo da non far mancare la tutela dell'accesso ai diritti da parte dei cittadini”.

“È comunque essenziale - conclude il presidente dell'Inas - non fare confusione quando si parla di corpi intermedi: i patronati che assistono, da oltre



60 anni, milioni di persone per quanto riguarda pensioni, ammortizzatori sociali, maternità e molto altro, svolgono un ruolo fondamentale, in sinergia proprio con l'Inps. A questo ruolo di tutela degli utenti, assegnatoci dalla Costituzione, non possiamo di certo sottrarci”.

## NASPI: IN VIGORE LA NUOVA INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

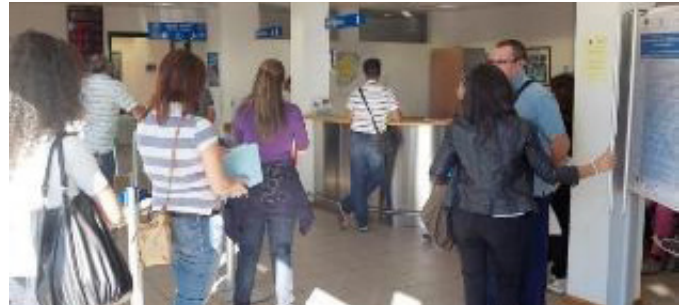
Roma - È in vigore dal 1° maggio la nuova Naspi. Chi viene licenziato (cessazione involontaria del rapporto di lavoro dipendente) a decorrere da questo mese sarà tutelato dalla nuova indennità di disoccupazione mensile. A spiegare come, quando e per quanto tempo è l'Inps.

La NASpI - Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego - è rivolta ai lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, i soci lavoratori di cooperativa che abbiano stabilito con la medesima un rapporto di lavoro in forma subordinata e il personale artistico con contratto di lavoro dipendente. Non si applica, invece, ai lavori dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni e agli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato.

Per il diritto alla nuova indennità i lavoratori dipendenti devono essere in stato di disoccupazione, far valere almeno tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione e trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione.

Per ottenere la prestazione deve essere presentata apposita domanda all'Inps entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, a pena di decadenza.

Tale nuova indennità, istituita dall'art. 1 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, sostituisce le indennità di disoccupazione ASpI e miniASpI, che



tuttavia rimangono in vigore per la tutela degli eventi di cessazione involontaria dal rapporto di lavoro che si sono verificati fino al 30 aprile 2015.

A partire dal 1° maggio scorso, per gli eventi di disoccupazione rientranti nella nuova disciplina sarà possibile presentare la domanda di NASPI esclusivamente in via telematica, attraverso il sito [www.inps.it](http://www.inps.it) (direttamente da cittadino in possesso del PIN dispositivo Inps); tramite patronato (che, per legge, offre assistenza gratuita); tramite Contact Center Integrato INPS INAIL (chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure il numero 06164164 da telefono cellulare, con tariffazione stabilita dal proprio gestore).

La disciplina di dettaglio verrà resa nota dall'Inps tramite circolare applicativa che, assicura l'Istituto, è di imminente pubblicazione.

## COMITES: ARCOBELLI (CTIM) SI CONGRATULA CON GLI ELETTI NEGLI ESECUTIVI IN NORD AMERICA

Houston - Presidente uscente del Comites di Houston e sempre coordinatore del Ctim in Nord America, Vincenzo Arcobelli si congratula oggi con gli eletti Ctim alla presidenza o negli esecutivi dei nuovi Comitati.

“Dopo le Elezioni Comites, ecco insediati i nuovi comitati in Nord America”, scrive, infatti, Arcobelli, che elenca: “a Houston è stato eletto presidente il consigliere del Cgie Valter Della Nebbia. A Chicago Vice presidente Carlo Va-

niglia. A Panama Carmen Lombardo Presidente e vice Giulio Tramonti della lista CTIM”.

A tutti, conclude, “le più vive congratulazioni da parte di tutto il CTIM Nord America e dalla Segreteria Generale”. (aise)



**UNIONE GENERALE DEL LAVORO**  
**Federazione Nazionale Agroalimentare**  
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703  
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544  
[uglaaagroalimentare@libero.it](mailto:uglaaagroalimentare@libero.it) - [paolomattei.ugl@libero.it](mailto:paolomattei.ugl@libero.it)



**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**

Via Luigi Luzzatti, 13/A  
 00185 Roma  
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
 Cel. +39335.311066  
[tonino.inchignoli@mcl.it](mailto:tonino.inchignoli@mcl.it) - [direttoregenerale@mcl.it](mailto:direttoregenerale@mcl.it)

## PANAMA: CARMELA MARIA CORRADA LOMBARDO NUOVO PRESIDENTE DEL COMITES

Panama - Ieri, 6 maggio, all'Ambasciata Italiana di Panama si è svolta la prima assemblea del primo Comites mai eletto a Panama.

L'Ambasciatore, Giancarlo M. Curcio, ha aperto la seduta con un discorso di benvenuto, congratulandosi con gli eletti; ha fatto gli onori di casa anche Massimo Tudini della Cancelleria

Consolare.

L'assemblea ha quindi eletto presidente ed esecutivo.

A guidare il nuovo Comites sarà Carmela Maria Corrada Lombardo; Segretario Marcela Constanza Palanca e Vicepresidente Giulio Tramonti. Dell'Esecutivo fanno parte anche il Tesoriere Alfredo Antonio Diaz Camarano e il consigliere Alessio Mini.



## Presentación del "DICCIONARIO ENCICLOPÉDICO DE LA MIGRACIÓN ITALIANA EN EL MUNDO" en Mar del Plata

20 DE MAYO A LAS 18 HS  
Teatro Municipal Diagonal

Diagonal Pueyrredon 3338

Presencias:

**Dra Tiziana Grassi** Autora del Diccionario  
**y Dr. Roberto Menia**

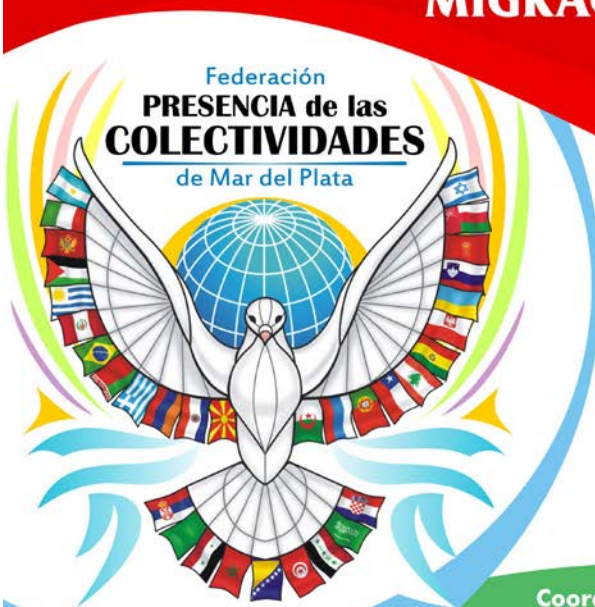
Organizan: Federación Presencia  
de las Colectividades  
Centro Laziale Marplatense  
FEDELAZIO (Federación de Asociaciones  
Laziales de la Argentina)

Coordinación:

**Prof. Gustavo Velis,** (Consigliere COMITES - Comitato degli  
Italiani all'Estero - Mar del Plata)  
**Leonardo Dorsch,** (Presidente Federación Presencia  
de las Colectividades)



Auspician: CTIM delegación Mar del Plata, "La Prima Voce", AGIM (Associazione dei Giovani Italo Argentini in Mar del Plata), Giovani Lucani nel Mondo, Associazione Emilia Romagna de Mar del Plata, Museo Histórico Italiano al Exterior (Mhite) de Necochea, Dante Alighieri de Tandil, Dante Alighieri de Loberia, Sociedad Italiana de Maipú.



CULTURA  
MGP  
MAR DEL PLATA  
BATÁN



Dirección de Cooperación Internacional  
y Relaciones con las ONG  
Municipalidad de General Pueyrredon  
Mar del Plata Batán

**L'ORO DEI FIORI**  
*Miele*  
prodotto in Italia  
prodotto dai fiori delle colline lucane,  
con la stessa cura e i metodi  
della nostra antica tradizione.

Apicoltura Rondinella Franco  
Via R. Ciriello -  
85020 Ripacandida (Pz)  
0972-644011 644289  
328 64 84 432

www.mielerondinella.it e-mail: apicolfori@tiscali.it

**DOMUS SESSORIANA**  
MANTOVANO IN GERUSALEMME

DOMUS SESSORIANA  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

## STUDENTI STRANIERI E ITALIANI ALL'ESTERO: ECCO IL BANDO PER LE BORSE DI STUDIO

Scade il prossimo 13 maggio il Bando relativo alle Borse di studio offerte dal Governo italiano a studenti stranieri e italiani stabilmente residenti all'estero (ecco il link [http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2015/03/bando\\_a.a.\\_2015-2016.pdf](http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2015/03/bando_a.a._2015-2016.pdf) ). Si tratta di iniziative che puntano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiane, favorendo inoltre la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo.

La lista dei Paesi stranieri i cui cittadini possono candidarsi è disponibile a questo link ([http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/opportunita/borsestudio\\_stranieri.html](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/opportunita/borsestudio_stranieri.html)).

Lecosiddette borse IRE sono previste per gli italiani stabilmente residenti all'estero solo per i seguenti Paesi: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Eritrea, Etiopia, Guatemala, Messico, Perù, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Venezuela. Dalla partecipazione sono esclusi i dipendenti, di cittadinanza italiana, di Uffici della Pubblica Amministrazione italiana, nonché



di loro familiari anche se residenti temporaneamente all'estero. Le borse di studio sono offerte per svolgere programmi di studio, formazione e/o ricerca presso istituzioni italiane statali o legalmente riconosciute: l'elenco è disponibile sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La Farnesina prevede inoltre borse an-

che per studenti stranieri impegnati in attività di studio previste da cosiddetti "Progetti Speciali" ([http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/opportunita/borsestudio\\_stranieri.html](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/stranieri/opportunita/borsestudio_stranieri.html)).

Tutti i dettagli sono disponibili sul portale della Farnesina: (<http://www.esteri.it/mae/it/ministero/la-rete-diplomatica>).

## ELEZIONI COMITES, TUTTI I NUMERI DEL VOTO

Ecco i dati ufficiali delle elezioni Comites dello scorso 18 aprile comunicati dalla Farnesina: 101 COMITES in 38 Paesi, 3.747.341 elettori presenti negli elenchi del Ministero dell'Interno, 243.162 cittadini registrati al voto (6,5% del totale). A questo ultimo dato vanno però sommati 15.382 elettori che si sono manifestati pur senza essere compresi negli elenchi del Ministero dell'Interno e che sono stati ammessi al voto dopo i controlli effettuati dagli uffici consolari.

In totale 258.544 sono stati gli elettori registratisi per il voto, di cui 167.714 (pari al 64,9%), hanno fatto pervenire in tempo utile il plico elettorale al consolato di riferimento. I voti validi sono stati 141.284, corrispondenti al 3,75% dell'elettorato.

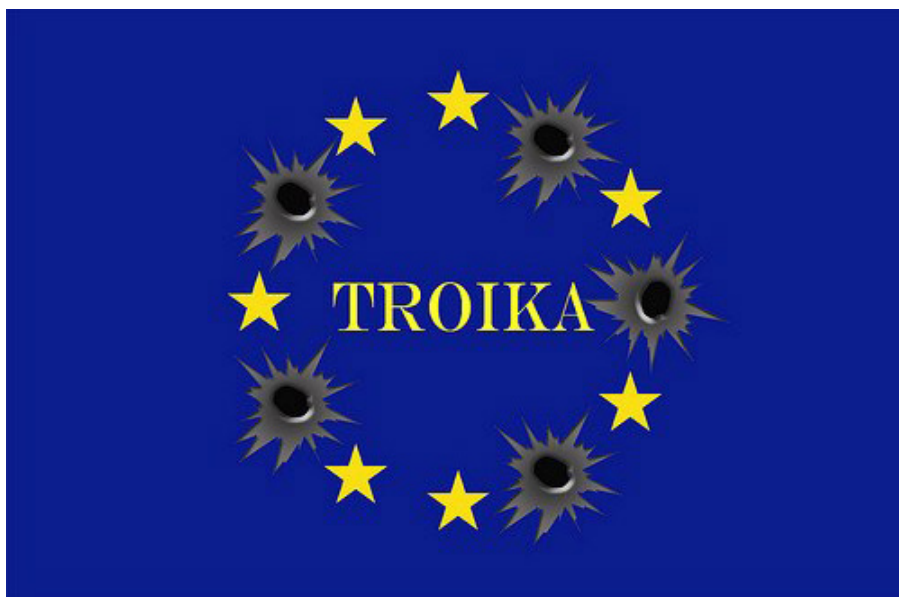


## TROIKA O NUOVA UE? CRISI GRECA, DE PALO OSPITE A GR PARLAMENTO

Ha ragione la troika a chiedere per la Grecia l'applicazione di un altro piano lacrime e sangue o serve resettare le politiche europee, che ad oggi sono uguali per Paesi ancora diversi? Il giornalista Francesco De Palo, delegato Ctim per la Grecia e direttore di Prima di tutto italiani e Mondogreco, ne discuterà lunedì 11 maggio alle ore 11,30 su GR Parlamento nella trasmissione *Altrove* diretta da Paola D'Urso, assieme al giornalista greco Teodoro Andreadis, e ad alcuni esponenti politici italiani, come l'on Paolo Alli (Ncd-Area Popolare).

Secondo De Palo delle due l'una: o hanno ragione i complottisti che vedono altre battaglie geopolitiche dietro la crisi greca, oppure i tecnici incaricati di sbrogliare la matassa dei prestiti alla Grecia dovrebbero cambiare mestiere e, così come avviene per le aziende private, pagare in prima persona per i mancati risultati ottenuti.

"L'errore del memorandum – come ha scritto in un editoriale sul *Fatto Quotidiano* – è stato quello di voler chiudere la falla del debito con altri debiti infiniti, senza però tappare il pertugio che si è fatto voragine. I tifosi della Troika hanno



sostenuto che il rischio-contagio era talmente elevato che si doveva procedere rapidamente in quella soluzione. I nemici dell'austerità di Bruxelles e Berlino replicano che il monopolio della Troika deve finire".

"Oggi però c'è anche una terza via di pensiero che, pur consapevole della irrinunciabile importanza delle riforme, dei conti in ordine, di politiche organiche e non etero dirette da Bruxelles, guarda al caso greco come spartiacque di

un'Unione che ha scelto di non crescere, di non avere un ruolo nello scacchiere geopolitico accanto ai colossi noti e ai nuovi (i Brics). L'Europa si attarda, si contorce su se stessa e alla fine, come sulla Libia, anche sulla Grecia attende che la mossa venga fatta da altri (come l'Fmi). Mentre a volte un sincero e franco scontro lascia sì morti e feriti sul campo, ma anche decisioni che fanno di svolta e non di mesta sopravvivenza a galla: anticamera all'apnea".

### RIPRESA: L'ISTAT CONFERMA LE BUONE PROSPETTIVE DELL'ITALIA

Roma - Nel 2015 si prevede un aumento del prodotto interno lordo italiano pari allo 0,7% in termini reali, cui seguirà una crescita dell'1,2% nel 2016 e dell'1,3% nel 2017. Buone notizie confermate oggi dall'Istat nelle "Prospettive per l'economia italiana nel 2015-2017".

"Nel 2015 – si legge nel documento diffuso oggi – la domanda interna al netto delle scorte contribuirà positivamente alla crescita del Pil per 0,3 punti percentuali, quella estera netta per 0,4 punti percentuali. Nel biennio successivo il rafforzamento ciclico determinerà un apporto crescente della domanda interna (+0,8 e +1,1 punti percentuali) mentre il conseguente aumento delle importazioni favorirà una diminuzione del contributo della domanda estera netta nel 2017".

"Nel 2015 – si aggiunge – la spesa delle famiglie

segnerà una variazione positiva dello 0,5% in termini reali, a seguito del miglioramento del reddito disponibile. Nel successivo biennio, si prevede un rafforzamento dei consumi privati (+0,7% e +0,9%) sostenuto da un graduale aumento dell'occupazione".

"Gli investimenti – secondo l'Istat – torneranno a crescere nell'anno in corso (+1,2%), stimolati dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e delle aspettative associate a una ripresa della dinamica produttiva. Il processo di accumulazione del capitale è previsto riprendere a ritmi sostenuti nel 2016 (+2,5%) e con maggior intensità nel 2017 (+2,8%)".

"All'aumento dell'occupazione (+0,6% in termini di unità di lavoro) – si legge nel documento – si accompagnerà una moderata riduzione del tasso di



disoccupazione che, nel 2015, si attesterà al 12,5%. Nel 2016, il tasso di disoccupazione diminuirà al 12,0% e le unità di lavoro registreranno un aumento significativo (+0,9%). Tale evoluzione proseguirà con maggiore intensità nel 2017, con una discesa del tasso di disoccupazione all'11,4% e una crescita delle unità di lavoro dell'1,0%".

"Il tasso di crescita del Pil per l'anno corrente – sintetizza l'Istat – è stato rivisto al rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto al quadro previsivo diffuso a novembre 2014. Le previsioni incorporano le misure descritte nel quadro programmatico contenuto nel Documento di economia e finanza diffuso ad aprile 2015".

Le previsioni tengono conto del quadro internazionale dove si è registrato "dalla fine del 2014 il rafforzamento della crescita per l'insieme dei Paesi avanzati. Gli Stati Uniti hanno continuato a beneficiare degli effetti positivi derivanti dagli stimoli di natura fiscale e monetaria".

"La solidità della ripresa – prosegue l'Istat – è testimoniata dai continui miglioramenti nel mercato del lavoro. Il buon andamento degli indicatori anticipatori prefigura una evoluzione positiva anche per il resto dell'anno. Per il triennio 2015-2017 si ipotizza il ritorno a tassi di espansione economica vicini al potenziale. Nell'area euro, alla fine dello scorso anno si sono manifestati segnali di rafforzamento del ciclo economico: nel 2014 l'attività economica è tornata a crescere dopo due anni di contrazione".

Nei primi mesi del 2015 è migliorato il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. L'Istat si attende "che tali fattori continuino a esercitare una azione di stimolo per l'economia anche per i prossimi mesi". Quindi "il deprezzamento del cambio è atteso favorire le esportazioni mentre la bassa inflazione sosterrà i consumi. Il mercato del lavoro migliorerà gradualmente. La caduta degli investimenti, che ha caratterizzato la fase recessiva europea, si è arrestata. Nel corso del 2015 gli investimenti in macchine e attrezzature sono previsti in ripresa, sebbene a un ritmo contenuto, alimentati dalla ripresa dell'attività produttiva e, nel breve periodo, anche dal miglioramento delle condizioni di liquidità".

Inoltre, "di pari passo con il lento ma progressivo rafforzamento del ciclo internazionale, ci si attende un

graduale aumento delle quotazioni nel biennio 2016-2017. A seguito di una maggiore vivacità del ciclo internazionale l'interscambio di beni mostrerà una accelerazione nel 2016, e raggiungerà il 5% nel 2017".

Più nello specifico, quanto alle previsioni per l'economia italiana, l'Istat precisa che "le prospettive di breve termine indicano una ripresa dei ritmi produttivi, legata sia all'impulso favorevole delle componenti esogene, come l'evoluzione positiva del ciclo internazionale e il deprezzamento del cambio dell'euro, sia alla ripresa delle componenti di domanda interna, sostenute dal basso livello dei prezzi del settore energetico e dall'atteso miglioramento delle condizioni del credito. Il prodotto lordo è atteso crescere nel corso dell'anno con una accelerazione nel secondo semestre. L'aumento del Pil nel 2015 (+0,7%) chiuderà la fase recessiva del triennio precedente. La domanda interna al netto delle scorte contribuirà positivamente per 0,3 punti percentuali, con un apporto pressoché analogo sia della spesa privata per consumo, sia di quella in beni capitali. Il contributo della domanda estera netta è previsto in linea con quello dell'anno precedente (+0,4 punti percentuali), a seguito di una ripresa delle esportazioni più sostenuta rispetto all'incremento delle importazioni".

Nel biennio successivo, "la crescita del Pil si consoliderà beneficiando di un quadro internazionale caratterizzato dagli effetti degli interventi di politica monetaria della Banca centrale europea, da un tasso di cambio favorevole e da quotazioni del petrolio che rimarranno sui livelli contenuti seppure in leggero aumento".

La ripresa dell'economia italiana, inferiore rispetto alla media dell'area euro, "sarà guidata dal miglioramento delle componenti interne di domanda e, ancora nel 2016, da un contributo favorevole di quella estera".

Quanto all'export, secondo le previsioni "nel 2015, la ripresa delle esportazioni complessive beneficerà dei guadagni di competitività dovuti alla decelerazione del costo unitario del lavoro. Le vendite sui mercati extra Ue contribuiranno in misura rilevante alla crescita delle esportazioni, mentre i flussi rivolti ai mercati dell'Ue sono attesi in aumento a partire dalla metà dell'anno in corso, in corrispondenza dell'incremento della domanda dei paesi europei".

Per l'anno in corso, "le esportazioni aumenteranno del 3,7%, toccando ritmi prossimi allo sviluppo della domanda potenziale di prodotti italiani. Nel biennio successivo, il rafforzamento della domanda internazionale, l'ulteriore deprezzamento del cambio dell'euro, e la favorevole evoluzione della competitività di costo sono attesi sostenere le esportazioni italiane di beni e servizi. Tale evoluzione sottende una sostanziale pausa nel processo di erosione delle quote di mercato dell'Italia".

Dando uno sguardo al mercato del lavoro, ci sarà "un graduale miglioramento": "il tasso di disoccupazione, risultato ancora in crescita nel 2014, tornerà a ridursi sia nel 2015, sia, in misura più marcata, nel biennio successivo". Anche l'inflazione sarà "in moderato recupero dal 2015".

## MEMORIA E IDENTITÀ: L'EMIGRAZIONE NELLE SCUOLE

Roma - È dalla sua nascita, nel 2007, che il Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero segnala l'importanza della "promozione dell'insegnamento dell'emigrazione nelle scuole italiane". A ricordarlo Claudio Micheloni, senatore del Pd eletto in Europa e presidente del Cqie, che oggi pomeriggio ha aperto a Palazzo Madama la presentazione del Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo (Denim), alla presenza dell'ambasciatore Cristina Ravaglia (Dgiepm), il direttore del progetto Tiziana Grassi, Concetta Mirisola (direttore generale INMP), Flavia Cristaldi (La Sapienza) e Delfina Licata (Migrantes).

Presenti anche i senatori Zin (Maie) e Turano (Pd), il direttore di Rai Italia Corsini, Lucia Pasqualini (Dgiepm), Salvatore Ponticelli (Inps), Siddi e Dotolo (Cgie) e Ciofi (Ctim).

"Quando è nato il Cqie - ha esordito Micheloni, che ha promosso l'incontro in Senato - nelle linee programmatiche abbiamo inserito la promozione dell'insegnamento dell'emigrazione nelle scuole italiane. Un tema primordiale che oggi sentiamo più necessario che mai, nonostante la nostra presenza in Parlamento", perché "in questo Paese non c'è più memoria".

Tanto è cambiato da quando "l'emigrazione era una questione nazionale"; oggi, "quando noi senatori parliamo ai colleghi dei nostri concittadini, delle nostre storie e delle nostre proposte, molti non ci capiscono e ci rispondono che noi abbiamo "la fortuna di stare all'estero". Che forse è anche vero. O forse è solo un'altra storia".

"Noi, almeno chi come me in Italia c'è nato - ha detto ancora Micheloni - pensiamo di far parte di questo Paese e che siamo una risorsa, parola in vero abusata dalla politica italiana, e che dovremo farlo capire. Noi eletti all'estero non ci siamo riusciti: è questo il nostro vero fallimento politico".

Alla luce di queste considerazioni, dunque, la presentazione del Denim è "una iniziativa importante" anche perché precede di qualche giorno l'audizione del Ministro dell'istruzione Gianni al Cqie, in programma il 19 maggio. "Parleremo di questo dizionario", ha annunciato Micheloni, ricordando che, da senatrice, Gianni faceva parte del Comitato ed è quindi un buon interlocutore, "sensibile a queste tematiche". L'audizione, dunque, è "un'opportunità per fare un passo avanti" per promuovere la conoscenza dell'emigrazione nelle scuole. Un "lavoro importante per l'Italia", che può essere veicolato attraverso il Dizionario. "Noi ci impegneremo perché sia utilizzato anche fuori dall'ambiente degli addetti ai lavori", ha assicurato Micheloni prima di dare la parola al direttore generale Cristina Ravaglia, con cui, ha detto tra il serio e il faceto, "sono in guerra permanente".

"Sempre nel rispetto e nell'impegno del ruolo di ognuno", ha aggiunto il senatore, d'accordo, almeno su questo punto, con l'ambasciatore che non ha

### Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo



voluto mancare alla presentazione di oggi perché "dopo tre anni alla guida della Dgiepm sono sempre più convinta che sia doveroso mantenere memoria di ciò che è stata l'emigrazione, in tutti i modi possibili. Simbolicamente, con un Museo che ha sede al Vittoriano, proprio per simboleggiare che l'emigrazione è una componente della identità nazionale", e poi attraverso strumenti come il Dizionario.

Conoscere il passato, ha aggiunto, "serve anche a guardare con serenità e obiettività il presente". L'Italia terra di approdo, che assiste preoccupata agli sbarchi, "non deve dimenticare cosa è stato il passato e cosa i nostri emigrati hanno vissuto. Mi fa piacere - ha aggiunto Ravaglia - che sui giornali italiani ci sono sempre più spesso racconti d'emigrazione, che solo qualche anno fa non c'erano. Forse con l'insistenza il messaggio passa", ha detto ancora l'ambasciatore, prima di ringraziare Tiziana Grassi "per un'opera che sono ben contenta sia valorizzata e, perché no, utilizzata nelle scuole".

Opera monumentale, il Dizionario, che si articola in 1.500 pagine con circa 700 lemmi-articoli e oltre 160 box di approfondimento, 17 appendici monoteematiche, 500 illustrazioni a colori e in bianco e nero ed è il frutto del lavoro di 168 autori, nella maggior parte dei casi docenti universitari e rappresentanti di istituzioni, Missioni Cattoliche Italiane, comunità religiose impegnate nell'ambito delle migrazioni italiane all'estero e associazioni - tra cui la Società Dante Alighieri, che ha concesso il patrocinio morale alla pubblicazione e reso disponibili agli studiosi i propri documenti d'archivio, che in occasione della presentazione verranno esposti al pubblico - supervisionati da un consiglio scientifico di 50 esperti che rappresentano l'Italia e numerose altre nazioni.

Per redigerlo, ha spiegato Tiziana Grassi, ci sono voluti 6 anni di lavoro. L'idea, ha ricordato, l'ha avuta quando lavorava a Rai Italia. "A Sportello Italia (oggi Community - ndr) ho conosciuto per 10 anni le storie degli italiani all'estero; abbiamo raccolto le loro istanze e i loro problemi. Lo voglio ricordare perché il Dizionario non è solo un'opera scientifica;

è un volume che ha come substrato un'esperienza diretta" e che "mette la persona al centro" perché "solo così possiamo capire l'esperienza di chi lascia il proprio Paese". Le persone sono le vere protagoniste del Dizionario, redatto in un "piano transdisciplinare" e pensato come uno "strumento per alfabetizzare la coscienza collettiva, soprattutto dei giovani, che oggi a scuola già interagiscono con altri universi culturali".

Direttore generale dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti (INMP) – che ogni anno partecipa alla stesura di un rapporto – Concetta Mirisola ha ribadito più volte la necessità di divulgare l'opera per "combattere le amnesie storiche" dell'Italia. "La memoria è identità, per questo non dobbiamo dimenticare gli emigrati", perché sapendo cosa hanno fatto e cosa di loro è stato detto appena ieri – le discriminazioni, i pregiudizi e i linciaggi raccontati da Gian Antonio Stella ne "L'orda" citato da Mirisola – possiamo comprendere quanto sono sbagliate le paure e i pregiudizi – rubano il lavoro, portano le malattie – che oggi società e stampa applicano ai tanti migranti che arrivano in Italia.

Docente di geografia delle migrazioni a La Sapienza di Roma, Flavia Cristaldi ha osservato che al centro del Dizionario non c'è soltanto la persona, ma anche il territorio. "Nell'emigrazione, Madre Terra ha un grosso peso. La geografia cerca di comprendere come cambiano i luoghi con le partenze. Tutto parte col viaggio, spesso per uno spazio sconosciuto; poi si arriva a destinazione: è qui che il migrante trasforma il posto in cui è giunto in un luogo che assomiglia un po' a casa". Questo perché "insieme alle persone partono sapienze, tecniche, conoscenze, che all'estero hanno avviato processi di territorializzazione".

Al tempo stesso, la partenza prova conseguenze anche nella terra che si abbandona: "dove si emigra, la popolazione invecchia, dunque non ci sono più forze che coltivano la terra, quindi avremo un degrado del territorio. Nel Denim – ha osservato Cristaldi – c'è anche la geografia, oltre che la storia: gli italiani hanno dato nomi ai luoghi, li hanno trasformati, hanno costituito paesaggi. Il nostro compito è anche scoprire l'identità degli italiani attraverso i segni che lasciano sul territorio".

Unica docente in Italia di Geografia delle migrazioni, Cristaldi ha quindi proposto di promuovere non solo la storia dell'emigrazione, ma "storia e geografia delle migrazioni" così da "mettere in evidenza la persona, ma anche il contesto che ha lasciato e quello che ha trasformato".

Coordinatore scientifico del Dizionario, Delina Licata ha sottolineato l'importanza di un'opera che "propone una corretta informazione sull'emigrazione" e tracciato diversi parallelismi con il Rapporto Italiani nel Mondo – che cura – nato nel 2006. Un'esperienza che le ha insegnato come l'emigrazione sia "un fenomeno in continuo mutamento", da studiare "di anno in anno, proprio perché sempre diverso, eclettico". Come il Rapporto, anche il Dizionario è caratterizzato da "coralità, mettersi

in rete, confronto e multidisciplinarietà"; è "accessibile a tutti: a studenti di ogni ordine e grado" perché è "un'opera complessa, resa di semplice consultazione".

Entrambe le pubblicazioni al centro mettono i "protagonisti" dell'emigrazione, cioè le persone, nella consapevolezza che "non c'è nessun punto fermo, ma che si è tracciata una linea che si proietta nel futuro. Nel Dizionario leggi ciò che è accaduto e ciò che accade oggi", ha detto Licata. È "un bagaglio cultura per il domani cosmopolita, non solo per gli italiani, ma per il mondo" ed è anche "un esempio di un modo diverso di studiare e imparare".

Concludendo, Micheloni ha voluto sottolineare la bellezza di un approccio al tema migratorio lontano da istanze nostalgiche, ma attuale e utile non solo a comprendere cosa è l'immigrazione oggi, ma anche a pensare che gli immigrati di oggi saranno i cittadini di domani.

## ITALICUM/ GARAVINI (PD): FINALMENTE UNA BUONA LEGGE ELETTORALE



Roma - "Dopo settant'anni, in cui mediamente si è avuto un Governo all'anno, l'Italia cessa di essere un Paese di governi ballerini e di maggioranze instabili e diventa un Paese normale, come tutte le grandi democrazie europee". È quanto dichiara Laura Garavini, componente dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo PD alla Camera, che all'indomani dell'approvazione definitiva dell'Italicum sottolinea come la nuova legge elettorale "consentirà ai cittadini di sapere qual è la maggioranza che li governerà, già il giorno successivo alle elezioni, e attribuirà ai vincitori, la forza di mettere in pratica il programma promesso agli elettori, senza il rischio che piccoli partitini pongano veti".

"L'Italicum prevede anche un importante risultato per gli italiani temporaneamente all'estero", ricorda Garavini. "Introduce infatti il voto per corrispondenza per gli studenti Erasmus che si trovino fuori i confini nazionali da almeno tre mesi e per tutti coloro che siano all'estero per motivi di studio, di lavoro o per motivi di salute".

## Squadra corta e larga L'Europa ammira Allegri



*Max suggella il rinnovo con una partita perfetta: firmerà fino al 2017. Allunga anche Marchisio (2019)*

Milano - Non tanto per il fatto di aver battuto il Real Madrid, ma per come ha superato i campioni d'Europa e del mondo in carica: la Juventus getta in faccia agli scettici l'etichetta di intrusa nella final four della Champions, e lo fa grazie soprattutto a Massimiliano Allegri. Già, l'altra sera l'acciughina livornese ha di fatto completato il più prestigioso dei «Master», suscitando grande interesse fra i potenti del calcio che conta. E in questo senso nulla potrà cambiare nella gara di ritorno, perché sarà a prescindere una stagione da incorniciare per Max, tecnico carismatico e duttile, abile gestore dello spogliatoio e dei fattori esterni: esemplare il modo in cui ha fronteggiato la fastidiosa, maleducata e gratuita contestazione nel primissimo giorno di lavoro a Vinovo, roba che avrebbe fatto saltare i nervi a molti. Non a Max appunto, che è poi a lungo rimasto nel mirino dei fucili puntati da buona parte della tifoseria bianconera, in particolare di quello spicchio di popolo che spesso attraversa barbaramente i social. Bravo il tecnico, solidissima la società. ALLA PARI Max ha finito di tatuare il marchio personale sulla quinta Juventus targata Agnelli-Marotta. Un lungo lavoro, dalla «rivisitazione» del 3-5-2 di Conte al varo del «rombo» nella delicata sera di Juve-Olympicos, passando poi da qualche spruzzo qua e là di 4-3-3, prima di «inventare» il centrocampo anti Real Madrid, con la sorpresa Sturaro a pestare i piedi di James Rodriguez, e con Vidal trequartista piuttosto elastico, arrembante in fase offensiva, mediano puro con la palla fra i piedi degli spagnoli. La mossa Sturaro (tre minuti in Champions prima di martedì) è stata decisa a ridosso della partita, dopo che anche nell'ultima rifinitura era stato provato Pereyra fra i titolari. Allegri ha reso la Juve un'orchestra in grado di muoversi con la massima disinvoltura fra più stili, ecco il








salto di qualità che ha permesso ai campioni d'Italia di entrare senza prenotazione nei ristoranti da cento e più euro. Una gara alla pari contro i marziani di Florentino Perez: 9-8 i tiri totali (6-4 quelli nello specchio della porta); 47,6% di possesso palla (ma 52,7% nel primo tempo); 171-138 le verticalizzazioni. Decisivo anche l'atteggiamento della banda Allegri: linea del fuorigioco molto alta (29,5 metri contro i 27,1 del Real), squadra corta (34 metri contro i 34,8 degli avversari) e parecchio larga (51,2 metri rispetto ai 47,5 del Real). «Il prolungamento del contratto con Allegri è un atto formale - dice Marotta a Mediaset -, ci vedremo alla fine degli impegni ufficiali della squadra. Il mister ha dimostrato di essere un vincente, con la conquista dello scudetto, della finale di Coppa Italia e delle semifinali di Champions. Io sono contrario a tenere i tecnici in scadenza di contratto, la trovo una mancanza di fiducia». A fine maggio la firma fino al 2017, negli stessi giorni arriverà anche il nuovo accordo (giugno 2019) con Marchisio. CASO TEVEZ Intanto, in Argentina si sono scatenati su un presunto caso Tevez, pescato martedì sera in espressioni non proprio oxfordiane al momento

della sostituzione. «Ce l'aveva con Allegri», l'interpretazione dei media argentini. Ma il ragazzo ieri se la rideva leggendo i vari commenti. «Il caso non esiste», fanno sapere da Vinovo. Insomma, Allegri ha già catalogato il tutto come una classica reazione del campione che non vuole mai uscire, soprattutto in certe serate.

  
**Aristotele**  
  
**ROMA**

---

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87  
 2° piano  
 Fax (+39)06.4457750  
 Mobile (+39)329.9033864  
 E-mail: info@aristotelehotel.com  
 web: www.aristotelehotel.com

## APPELLO DEL PAPA PER LA PACE: IMPARIAMO DAI NOSTRI ERRORI

Roma - “Nei prossimi giorni sarà commemorato in alcune capitali il 70.mo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale in Europa. In tale occasione affido al Signore, per intercessione di Maria Regina della Pace, l’auspicio che la società umana impari dagli errori del passato e che di fronte anche ai conflitti attuali, che stanno lacerando alcune regioni del mondo, tutti i responsabili civili si impegnino nella ricerca del bene comune e nella promozione della cultura della pace”. Questo l’appello lanciato da Papa Francesco a margine dell’udienza generale di questa mattina, in cui ha proseguito la sua catechesi sulla famiglia continuando la sua meditazione sul matrimonio, soffermandosi in particolare sulla “bellezza del matrimonio cristiano”.

Esso, ha spiegato, “non è semplicemente una cerimonia che si fa in chiesa, coi fiori, l’abito, le foto... Il matrimonio cristiano è un sacramento che avviene nella Chiesa, e che anche fa la Chiesa, dando inizio ad una nuova comunità familiare”.

Come afferma l’apostolo Paolo “l’amore tra i coniugi è immagine dell’amore tra Cristo e la Chiesa. Una dignità impensabile! Ma in realtà è inscritta nel disegno creatore di Dio, e con la grazia di Cristo innumerevoli coppie cristiane, pur con i loro limiti, i loro peccati, l’hanno realizzata! San Paolo, parlando della nuova vita in Cristo, dice che i cristiani – tutti – sono chiamati ad amarsi come Cristo li ha amati, cioè “sottomessi gli uni agli altri”, che significa al servizio gli uni degli altri. E qui introduce l’analogia tra la coppia marito-moglie e quella Cristo-Chiesa. È chiaro che si tratta di un’analogia imperfetta, ma dobbiamo coglierne il senso spirituale che è altissimo e rivoluzionario, e nello stesso tempo semplice, alla portata di ogni uomo e donna che si affidano alla grazia di Dio”.

“Il marito – dice Paolo – deve amare la moglie “come il proprio corpo”; amarla come Cristo “ha amato la Chiesa e ha dato sé stesso per lei”. Ma voi mariti che siete qui presenti capite questo? Amare la vostra moglie come Cristo ama la Chiesa? Questi – ha commentato il Papa – non sono scherzi, ma cose serie! L’effetto di questo radicalismo della dedizione chiesta all’uomo, per l’amore e la dignità della donna, sull’esempio di Cristo, dev’essere stato enorme, nella stessa comunità cristiana. Questo seme della novità evangelica, che ristabilisce l’originaria reciprocità della dedizione e del rispetto, è maturato lentamente nella storia, ma alla fine ha prevalso”.

Il sacramento del matrimonio, ha sottolineato ancora, “è un grande atto di fede e di amore: testimonia il coraggio di credere alla bellezza dell’atto creatore di Dio e di vivere quell’amore che spinge ad andare sempre oltre, oltre sé stessi e anche oltre la stessa famiglia. La vocazione cristiana ad amare senza riserve e senza misura è quanto, con la grazia di Cristo, sta alla base anche del libero consenso che costituisce il matrimonio. La Chiesa stessa è pienamente coinvolta nella storia di ogni matrimonio cristiano: si edifica nelle sue riuscite e patisce nei suoi fallimenti”.

Ma, ha ammonito Francesco, “dobbiamo interrogarci con serietà: accettiamo fino in fondo, noi stessi, come cre-



denti e come pastori anche questo legame indissolubile della storia di Cristo e della Chiesa con la storia del matrimonio e della famiglia umana? Siamo disposti ad assumerci seriamente questa responsabilità, cioè che ogni matrimonio va sulla strada dell’amore che Cristo ha con la Chiesa? È grande questo! In questa profondità del mistero creaturale, riconosciuto e ristabilito nella sua purezza, si apre un secondo grande orizzonte che caratterizza il sacramento del matrimonio. La decisione di “sposarsi nel Signore” contiene anche una dimensione missionaria, che significa avere nel cuore la disponibilità a farsi tramite della benedizione di Dio e della grazia del Signore per tutti. Infatti gli sposi cristiani partecipano in quanto sposi alla missione della Chiesa. Ci vuole coraggio per questo! Perciò quando io saluto i novelli sposi, dico: “Ecco i coraggiosi!”, perché ci vuole coraggio per amarsi così come Cristo ama la Chiesa”.

“La celebrazione del sacramento – ha detto ancora il Papa – non può lasciar fuori questa corresponsabilità della vita familiare nei confronti della grande missione di amore della Chiesa. E così la vita della Chiesa si arricchisce ogni volta della bellezza di questa alleanza sponsale, come pure si impoverisce ogni volta che essa viene sfigurata. La Chiesa, per offrire a tutti i doni della fede, dell’amore e della speranza, ha bisogno anche della coraggiosa fedeltà degli sposi alla grazia del loro sacramento! Il popolo di Dio ha bisogno del loro quotidiano cammino nella fede, nell’amore e nella speranza, con tutte le gioie e le fatiche che questo cammino comporta in un matrimonio e in una famiglia”.

“La rotta è così segnata per sempre, è la rotta dell’amore: si ama come ama Dio, per sempre. Cristo non cessa di prendersi cura della Chiesa: la ama sempre, la custodisce sempre, come se stesso. Cristo – ha aggiunto – non cessa di togliere dal volto umano le macchie e le rughe di ogni genere. È commovente e tanto bella questa irradiazione della forza e della tenerezza di Dio che si trasmette da coppia a coppia, da famiglia a famiglia. Ha ragione san Paolo: questo è proprio un “mistero grande”! Uomini e donne, coraggiosi abbastanza per portare questo tesoro nei “vasi di creta” della nostra umanità, sono - questi uomini e queste donne così coraggiosi - sono una risorsa essenziale per la Chiesa, anche per tutto il mondo! Dio – ha concluso – li benedica mille volte per questo!”.